



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Direzione Generale del Personale e della Formazione Segreteria

Al Sig. Capo del Dipartimento  
per la Giustizia **Minorile**  
**ROMA**

All' Ufficio per le Relazioni Sindacali  
**SEDE**

Oggetto: mobilità a domanda del personale di Polizia Penitenziaria.

Si **trasmette** per la massima diffusione a tutto il personale di Polizia Penitenziaria. **il** Provvedimento del Capo del **Dipartimento** datato 7 maggio 2008 inerente i nuovi criteri e le **modalità** di valutazione dei requisiti **per** la formazione delle **graduatorie** degli aspiranti ai trasferimenti a domanda del **personale** di Polizia Penitenziaria che pertanto sostituisce il precedente provvedimento datato 5 maggio 1999.

A tale riguardo si sintetizzano, di seguito, le modifiche più rilevanti apportate al testo originario:

- è stato confermato il limite annuale di vigenza della graduatoria di mobilità, con **la** specificazione di un termine finale (30 ottobre di ogni anno). Inoltre, è stato eliminato il riferimento alle modalità di trasferimento presso il Dipartimento **dell' Amministrazione** Penitenziaria, l'istituto Superiore degli Studi Penitenziari e le altre sedi **centrali**, in **quanto prive** della **formalizzazione** della dotazione organica;
- è stata **specificata** meglio la **circostanza** che **il** bando individua i posti vacanti da coprire mediante interpello ordinario sulla base delle esigenze **dell' Amministrazione** e relativamente a quelle sedi che presentano una maggiore carenza di organico **previamente** individuate mediante intese con le Organizzazioni Sindacali;
- è stato modificato il riferimento alle possibilità di preferenza delle sedi di Istituto penitenziario che, **rispetto all'originaria** previsione di cinque, è stata ridotta a tre, in quanto, per esperienza consolidata **dall' Amministrazione** in materia, il dipendente trasferito presso una delle **sed**



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Direzione Generale del Personale e della Formazione Segreteria

indicate nella **quarta** o quinta posizione di preferenza. **sistematicamente**, rinuncia al trasferimento ottenuto;

- è stato previsto che l'istanza di trasferimento possa **essere** presentata dal personale che abbia maturato un anno di **permanenza nell'ultima** sede di servizio o di assegnazione;
- relativamente alla composizione del Gruppo di Lavoro competente alla redazione **della** graduatoria è stato aumentato il numero dei Funzionari di Polizia Penitenziario. Inoltre, è stato previsto un **termine ultimo** entro **il** quale le Direzioni **degli** Istituti Penitenziari **devono** notificare la **graduatoria** agli interessati. precisando che le modalità di notifica possono avvenire anche **via** e-mail. in aggiunta alla comunicazione telefonica;
- è stata semplificata la procedura relativa alla revoca delle domande di partecipazione **all'interpello**, prevedendo **altresì** un termine non superiore a **15 giorni**;
- è stato attribuito un punteggio preferenziale maggiore, relativamente ad ogni anno di servizio prestato nel Corpo;
- è stata prevista particolare attenzione al **servizio** prestato in sedi disagiate;
- è stato confermato il punteggio **aggiuntivo** di 0.50 per il servizio prestato alle dipendenze del **G.O.M.** : analogamente è stato riconosciuto un aumento di punteggio per il servizio prestato presso il **servizio** Unità **cinofile**, presso il servizio navale. il Reparto a cavallo ed il Nucleo Operativo Regionale;
- **in** coerenza con i principi sanciti dal Decreto **Legislativo n.151/2001**, è stato introdotto il riconoscimento di un ulteriore punteggio **aggiuntivo** di 0.50 **per** i genitori di figli minori di tre anni. a prescindere dal numero dei figli: inoltre è stato eliminato il riferimento al concetto di gravità di handicap che dà titolo alla maggiorazione del punteggio. ritenendo sufficiente la sola sussistenza di tale condizione **di** salute a prescindere **dal** requisito della gravità.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Massimo De Pascalis



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

**Criteri e modalità di valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie degli aspiranti ai trasferimenti a domanda del personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria**

## IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge 15 dicembre 1990, n. 395 su "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria"

**VISTO** l'art. 38 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante l'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, concernente l'area contrattuale delle Forze di Polizia;

**VISTO** il **D.P.R.** del 18 giugno 2002 n. 164 recante il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Forze di Polizia;

**VISTO** l'Accordo quadro di Amministrazione per il personale di Polizia Penitenziaria stipulato in data 24 marzo 2004;

**VISTO** il **D.P.R.** 11 settembre 2007, n. 170 di recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente delle **Forze** di Polizia ad ordinamento civile e militare;

**VISTO** il proprio **P.D.G.** del 5 maggio 1999 con cui **sono** stati definiti i criteri per i **trasferimenti** a domanda del personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria";

**VISTO** il **D.P.R.** 28 dicembre 2000 n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il proprio **P.D.G.** in data 27 maggio 1997, relativo **all'istituzione** del Gruppo Operativo Mobile;



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione **Generale** del Personale e della **Formazione**

**VISTO** il decreto del Ministro della Giustizia di istituzione, presso il Dipartimento **dell'Amministrazione** Penitenziaria, **del Gruppo** Operativo Mobile datato 04.06.2007;

**ATTESA** la necessità di rivedere le disposizioni **dell'accordo** sulla **mobilità** interna del **personale** di polizia penitenziaria in modo da adeguarle alle esigenze emerse in sede di applicazione

**DEFINITI** i nuovi criteri di valutazione per la mobilità a domanda nella prevista sede di contrattazione con le Organizzazioni Sindacali rappresentative in data 10 Aprile 2008;

## DECRETA

Che tutti i trasferimenti a domanda degli appartenenti al **Corpo** di polizia **penitenziaria** sono effettuati secondo le disposizioni di cui al presente decreto.

### Titolo I

#### Disposizioni di carattere generale

#### Articolo 1

(Pubblicazione dei posti vacanti)

1. L'Amministrazione penitenziaria pubblica, entro il 30 ottobre di ogni **anno**, per ciascuna sede ed in relazione a ciascun ruolo del **personale** di Polizia Penitenziaria, apposito bando con cui **sono** individuati i posti vacanti da coprire sulla base delle esigenze **dell'amministrazione**, nelle more della definizione delle piante organiche e relativamente a quelle sedi che presentano una maggiore carenza di organico, **previamente** individuate d'intesa con le organizzazioni sindacali.

2. I provvedimenti di trasferimento di sede sono attuati subito dopo la pubblicazione della **graduatoria** definitiva. E' **fatta** salva la possibilità di disporre i relativi provvedimenti anche successivamente, fino alla pubblicazione **della** graduatoria definitiva del nuovo **bando**.



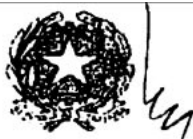
# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

3. Le direzioni degli istituti e servizi portano a conoscenza del personale presente e di quello assente a qualsiasi titolo, l'avvenuta pubblicazione del bando, anche mediante comunicazione telefonica di cui deve risultare riscontro agli atti della direzione.

## Articolo 2 (Domanda di trasferimento)

1. Il dipendente che aspira ad essere trasferito ad altra sede deve presentare domanda entro i **termini** iniziali e finali indicati nel bando, la cui **vigenza** è fissata in un anno. La domanda di trasferimento deve **essere conforme** al modello allegato al **bando**.
2. Nella domanda **è** consentito indicare un ordine di preferenza nel numero massimo di tre sedi di istituti penitenziari per adulti.
3. Nel **caso** in cui siano presenti più istituti penitenziari nella stessa città, deve essere indicata con precisione la struttura presso la quale s'intende essere trasferiti. Non è consentita l'indicazione generica del solo contesto cittadino.
4. La domanda deve essere depositata esclusivamente presso l'**Ufficio** di appartenenza del dipendente, che avrà cura di provvedere alla sua immediata **protocollazione**. Il personale che svolga servizio fuori **dell'ordinaria** sede di servizio può presentare, nei termini di cui al comma 1, l'istanza di trasferimento presso altri istituti penitenziari o servizi **dell'Amministrazione**. Le istanze sono trasmesse al Dipartimento **dell'Amministrazione Penitenziaria** a cura del Provveditorato regionale che ha competenza **sull'istituto** nel quale l'istanza è stata presentata.
5. Le istanze depositate oltre i **termini** indicati nel comma 1 del presente articolo, nonché le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel comma 6 o per sedi non ancora attivate, non sono suscettibili di valutazione.
6. Il termine di presentazione della domanda ha carattere perentorio e la sua osservanza deve essere comprovata mediante annotazione scritta della data di deposito e del numero del registro di protocollo, a cura **dell'Ufficio** che riceve l'istanza.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

7. Entro cinque giorni dalla scadenza del **termine** previsto per la presentazione delle domande, le stesse devono essere trasmesse, in originale, ai competenti Provveditorati regionali che, nei successivi cinque giorni, dovranno curarne la consegna, a mezzo corriere, **all'Ufficio II - Assegnazioni** e Trasferimenti Polizia **Penitenziaria** della Direzione Generale del Personale.

## Articolo 3 (Legittimazione)

1. L'istanza di trasferimento può essere presentata da tutto il personale che abbia maturato un **anno** di permanenza **nell'ultima** sede di servizio o di assegnazione, computati dalla **data** in cui il dipendente ha preso effettivo possesso nella sede di servizio per trasferimento o assegnazione.

2. **Il** limite di cui al **comma** 1 del presente articolo non si applica ai trasferimenti disposti d'ufficio.

3. L'Amministrazione si riserva, **previe** intese con le OO. SS. rappresentative, di derogare al predetto limite mediante l'emanazione di appositi interpelli straordinari in conseguenza di particolari circostanze che richiedano l'assunzione di **congrui** contingenti di personale ovvero per sopraggiunte ed impreviste necessità operative.

## Articolo 4 (Formazione della graduatoria)

1. La graduatoria provvisoria degli aspiranti è formata da un gruppo di lavoro **insediato** con provvedimento del direttore del Direttore Generale del Personale e della Formazione. Il Gruppo è composto da un Presidente e un Vice Presidente, scelto tra Dirigenti **dell'amministrazione penitenziaria** e da **nove** componenti, di cui almeno due titolari e relativi supplenti saranno scelti tra i **funzionari** del Corpo di Polizia Penitenziaria e i restanti appartenenti rispettivamente al **ruolo** degli Ispettori, Sovrintendenti e Assistenti e Agenti. Al gruppo partecipano ulteriori due componenti con **funzioni** di segretario e di supplente. Per la sua composizione devono essere **osservate** le norme sulla pari opportunità e la regola che preclude la partecipazione al Gruppo a quel personale che sia rappresentante sindacale. **Il** Gruppo di lavoro **deve** deliberare con la presenza di almeno cinque componenti e del presidente, secondo modalità che saranno stabilite nel provvedimento di istituzione del Gruppo.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Generale del Personale e della **Formazione**

2. **All'esame** delle eventuali richieste di revisione dei punteggi attribuiti dal gruppo di lavoro di cui al comma 1 provvede una commissione nominata con provvedimento formale del Capo del Dipartimento, secondo le **modalità** indicate nello stesso provvedimento di istituzione. Anche in questo caso dovranno essere osservate le norme sulle pari **opportunità** e sulla preclusione ai rappresentanti sindacali di partecipazione alla commissione di revisione.
3. Il gruppo di lavoro di cui al comma **1** del presente articolo assegna i punteggi in applicazione dei criteri di cui al Titolo **II** del presente decreto.
4. L'attribuzione del punteggio è effettuata sulla base dei titoli posseduti alla data di scadenza del bando. Per la **determinazione** del punteggio fanno fede i dati risultanti dal foglio **matricolare** dell'istante, che **deve** essere allegato alla domanda a cura della direzione dell'istituto o del servizio di appartenenza. Nei **casi** disciplinati **dall'art. 2** comma 6, la direzione dell'istituto o servizio che riceve la domanda di trasferimento è tenuta a dare immediata comunicazione, a mezzo **fax**, alla direzione dell'istituto di appartenenza dell'istante. Questo ultimo **deve provvedere**, nei termini e con le modalità di cui **all'art. 2** comma 9, a trasmettere il foglio **matricolare** aggiornato del dipendente.
5. La sussistenza di stati, fatti e qualità **personali** indicati **nell'art. 46** del **D.P.R. 28** dicembre 2000 n. 445 e costituenti titolo per il trasferimento a domanda, deve essere comprovata mediante dichiarazione sottoscritta dall'interessato, prodotta in sostituzione delle normali **certificazioni**, che deve essere allegata **all'istanza** di trasferimento.
6. Tutti gli stati, i fatti e le qualità personali non compresi nella classificazione di cui all'art.46 del **D.P.R. 28** dicembre 2000 n. 445, che costituiscano comunque titolo per il trasferimento a domanda, sono comprovati dall'interessato mediante dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà secondo le modalità di cui all'art. 47 e **ss.** Tali dichiarazioni possono essere presentate **contestualmente all'istanza** e sottoscritte dall'interessato in **presenza** del dipendente addetto. **Il** responsabile del procedimento, identificato ai sensi **dell'art 5** della legge 7 agosto 1990, **n 241**, e competente a ricevere la documentazione.
7. L'Amministrazione predispone i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive **che** potranno essere utilizzati dagli interessati. Nei moduli per



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

la presentazione delle dichiarazioni sostitutive deve essere inserito il richiamo alle sanzioni penali previste **dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000**, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci **ivi** indicate. Il modulo contiene anche l'informativa per la trattazione dei dati **personali** di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. **196**. Ai sensi **dell'art.49** del **D.P.R. n. 445/2000** i certificati medici ed in genere le **documentazioni sanitarie** non possono essere sostituiti da altro documento.

8. L'Amministrazione procede ad effettuare idonei controlli, anche a campione e, **comunque**, in tutti i casi in cui **sorgono** fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive secondo **le modalità** previste **nel** capo V art. 71 e 72 del **D.P.R. n. 445/2000**. Qualora **dall'attività** di controllo emerga la non **veridicità** del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento di trasferimento che sia stato emanato sulla **base** della dichiarazione non veritiera, ferma restando la **responsabilità** penale ai sensi **dell'art. 76**.

9. La graduatoria nazionale provvisoria è formata **entro** i sei **mesi** successivi alla data di scadenza del bando di interpello. **Essa** è inviata tempestivamente, con comunicazione **ufficiale**, al personale interessato presso gli istituti e servizi dipendenti ed alle **OO.SS.** rappresentative. Le direzioni degli istituti e servizi, **entro** trenta giorni, sono **tenute** a notificare il punteggio di cui alla **graduatoria** agli interessati, anche se assente a qualsiasi titolo, al quale **sarà** data comunicazione, anche telefonica, per e-mail, di cui è dato riscontro mediante annotazione sottoscritta della data in cui la comunicazione **stessa** è avvenuta. E', **altresi**, **fornita** copia della **graduatoria** riportante i punteggi conseguiti anche per singole voci.

10. Al dipendente che dimostri di averne interesse **è** riconosciuto il diritto di richiedere ed ottenere, ai sensi della legge 7 agosto **1990** n 241, il rilascio della copia degli atti relativi alla valutazione della propria istanza. Di tale richiesta l'interessato informa, ove lo ritenga, le OO.SS.

11. Avverso i punteggi attribuiti è ammessa richiesta di revisione, con le stesse modalità previste per la presentazione **della domanda**, entro 20 giorni decorrenti dalla data ultima prevista per le notifiche ai diretti interessati.





# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

12. Ultimati i lavori di revisione del punteggio da parte della commissione preposta, **l'Amministrazione** emana la graduatoria definitiva entro il 30 **Novembn** dell'anno interessato.

13. La graduatoria definitiva, **unitamente** a quella riportante i punteggi per singole voci, è inviata tempestivamente, con comunicazione **ufficiale**, al **personale** interessato presso gli istituti e servizi dipendenti ed alle OO. SS. rappresentative.

14. Al personale che abbia fatto richiesta di revisione del punteggio, secondo le **modalità** previste dal presente provvedimento, è data comunicazione dell'esito della domanda di **riesame**, recante le motivazioni della competente commissione, circa l'accoglimento o l'eventuale diniego. È sempre **ammesso** il ricorso giurisdizionale al TAR **e/o** Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica per tutelare la posizione **soggettiva** dei singoli istanti.

15. La graduatoria **rimane** vigente fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva del successivo interpello.

## Articolo 5 (Revoca della domanda)

1. Le dichiarazioni di revoca, totali o parziali, delle istanze di trasferimento devono essere presentate, non oltre 15 giorni dalla data di notifica della graduatoria definitiva, con le **stesse** modalità di cui **all'art.2**, comma **6,del** presente decreto.

2. La Direzione generale del Personale e della Formazione, Ufficio del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, durante il periodo di **vigenza** della graduatoria, in occasione **dell'avvio** delle procedure di trasferimento conseguenti **all'assunzione** di nuovo personale, informa i dipendenti. per il tramite delle direzioni di **appartenenza**, della prossima **mobilità**, in modo da consentire a chi non fosse più interessato al trasferimento di produrre. entro 30 giorni dalla data di comunicazione, l'eventuale istanza di revoca della domanda.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

## **Titolo II** **(Titoli di preferenza per i trasferimenti a domanda)**

Nel presente titolo sono indicati i titoli di preferenza che dovranno essere valutati per decidere le istanze di trasferimento ed i relativi punteggi.

A parità di punteggio l'anzianità di servizio complessiva costituisce titolo preferenziale,

### **Articolo 6** **(Anzianità di servizio)**

1. Per ogni **anno** di servizio prestato nel Corpo di polizia penitenziaria:

<b>fino</b> a cinque anni	<b>punti uno</b>
dal sesto al decimo	<b>punti due</b>
dall'undicesimo al quindicesimo	punti tre
dal sedicesimo in poi	<b>punti quattro</b>
2. **L'anzianità** di servizio è calcolata dal momento **dell'assunzione** nel Corpo di polizia **penitenziaria** e comprende i periodi **trascorsi**: • in aspettativa retribuita • in congedo straordinario • in distacco sindacale **ovvero** in permessi **sindacali** • nella posizione di agente **ausiliario** o agente ausiliario trattenuto. Sono, pertanto, computati tutti i periodi di assenza dal servizio **durante** i quali **non** si interrompe **l'anzianità** di servizio a tutti gli effetti, secondo le disposizioni vigenti.
3. Al personale trasferito d'ufficio per **motivi di servizio**, in relazione **a** ciascun anno di permanenza nella **sede dalla quale chiede il trasferimento a domanda**, punti **0,50 fino ad un massimo di** punti **3,00**. Il punteggio **non** è attribuito nel caso di trasferimenti d'ufficio tra istituti o servizi ubicati nella stessa **città**.
4. Si intende **equiparata** ad **anno** la frazione di tempo **superiore** a mesi sei.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

5. Tutti i periodi di servizio prestati nel Corpo di polizia penitenziaria o nel disciolto Corpo AA.CC. o quale Vigilante **penitenziaria**, anteriormente alla data di riassunzione, reintegrazione o riammissione sono sommati **all'anzianità** di servizio. Qualora la condizione di riassunto, di reintegrato e di **riammesso** non risulti evidente dal foglio matricolare, l'interessato deve indicare **nell'istanza** di trasferimento i periodi di servizio eventualmente prestati prima della **riassunzione**, della reintegrazione o della **riammissione**.

## Articolo 7

(Servizio prestato in sedi disagiate)

1. Per ogni chilometro di distanza dalle sedi per le quali si chiede il trasferimento, punti 0,002 fino **ad un massimo di punti 2.00**.
2. Per **il** personale che abbia svolto servizio presso le sedi di:
  - Venezia Giudecca, Santa Maria Maggiore e Sat, ulteriori punti 1.00 per ogni anno di servizio;
  - Favignana e Porto **Azzurro** ulteriori punti 2.00 per ogni anno di servizio;
  - Gorgona** ulteriori punti 4.00 per ogni anno di servizio.
3. Per il personale in **servizio** presso gli istituti penitenziari ubicati nei Proweditorati Regionali del nord (Piemonte, Triveneto, Lombardia, Liguria, Emilia **Romagna**, Toscana) t assegnato un complessivo pari 1.00, purché abbia svolto **servizio** in quella **sede** per almeno due anni di effettivo servizio.
4. Le predette **maggiorazioni** si aggiungono al punteggio determinato ai sensi **dell'art. 6 comma I** del presente decreto. Per l'attribuzione del punteggio fanno fede i **dati** risultanti dai foglio **matricolare** dell'interessato che deve essere allegato **all'istanza** a cura della direzione dell'istituto o del servizio di appartenenza.
5. Con il presente provvedimento vengono abrogate le disposizioni contenute nel P.C.D del 16.01.2001, relativamente **all'obbligo** della **movimentazione** verso sedi prescelte da



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

parte delle unità di personale di polizia **penitenziaria** impiegate presso la **Casa** di reclusione di **Gorgona** per almeno tre anni.

## Articolo 8 (Particolari condizioni di impiego)

1. Per il servizio operativo prestato alle **dipendenze** del G.O.M. sono attribuiti dalla data della sua istituzione **all'interno** del Dipartimento Amministrazione **Penitenziaria** e per ciascun anno di servizio o frazione superiore a sei **mesi** ulteriori **0,50 punti**, in attuazione alle previsioni contenute nel Decreto del **Ministro** della Giustizia del 4 giugno 2007.
2. Analogamente è attribuito un **punteggio** ulteriore per ciascun anno di servizio o frazione superiore a sei mesi pari a 0,50 punti per il personale in servizio presso le **Specializzazioni** del **Corpo** della Polizia **Penitenziaria**, **già** istituite ovvero istituende in prosieguo.
3. Analogo punteggio è previsto per il personale in servizio presso IUSPEV.
4. **Il** punteggio complessivamente **attribuibile** ai sensi dei **commi** precedenti non potrà superare il punteggio **massimo** di **5,00** sempreché **sia** stato maturato il periodo minimo di permanenza ove previsto.

## Articolo 9 (Condizioni di famiglia)

1. Per il **ricongiungimento** al coniuge non divorziato, né **giudizialmente** o **consensualmente** separato o al convivente legalmente riconosciuto, purché residenti nella provincia di trasferimento richiesta: punti 2,00.
2. Per il ricongiungimento ai **figli** minori, anche adottivi, o maggiorenni inabili a proficuo lavoro e a carico: punti 3,00 per ogni figlio.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

3. Per il ricongiungimento a figli minori o maggiorenni inabili a carico riconosciuti, nel caso di celibi, nubili, vedovi, separati o **divorziati**: **punti 2.00** per ogni figlio.
4. I punteggi **relativi** ai commi 1, 2 e 3, devono intendersi, ricorrendone i presupposti, cumulabili.
5. **Al di fuori** dei casi di trasferimento ai sensi **dell'art. 33**, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per la **necessità di assistere** un familiare diretto (coniuge, **figli, genitori** e fratelli), residente nella sede richiesta, che versa in **una** condizione soggettiva che gli impone di essere assistito dal familiare: **punti 4.00**.
6. Quando **sussiste** un handicap non grave ovvero si tratti di invalido civile con accompagnamento: **punti 2,00**.
7. Coerentemente ai principi costituzionali di tutela della sfera familiare ed in applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 151/2001, al personale che sia genitore di figli minori di **tre** anni è attribuito un punteggio **aggiuntivo** di **0,50**. La finalità di tale previsione **è** quella di agevolare la **sua** assegnazione ad **una** sede di servizio più vicina alla residenza del **proprio** nucleo familiare. Da tale punteggio non viene detratto il periodo eventualmente già **fruito** dal dipendente nella sede diversa da quella di appartenenza **per** soddisfare le esigenze di tutela della **maternità/paternità**. Per l'attribuzione dei punteggi sopra indicati l'interessato **deve** allegare **all'istanza** di trasferimento, le **dichiarazioni** previste **dall'art. 4** commi 6 e 7 del presente provvedimento. Si richiama, altresì, la previsione di cui **all'art. 4 commi 9 e 10** del presente decreto.

## Articolo 10 (Altre situazioni particolari)

1. Nel caso in cui le condizioni ambientali presenti nella sede ove il dipendente presta servizio sono fattore di serio e comprovato **aggravamento** delle **infermità** del dipendente, dei figli, del coniuge o del convivente legalmente riconosciuto: **punti 2.00**.
2. Nei casi in cui, in presenza di gravi alterazioni delle condizioni di salute del dipendente, del coniuge o del convivente legalmente riconosciuto nonché dei figli, presso la sede di servizio o **città** vicinoria non siano presenti strutture che **offrano**



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

adeguate possibilità di cura, che invece **risultano** presenti presso la sede richiesta: punti 4,00.

3. Per l'**attribuzione** dei punteggi di cui al comma 1 e 2, l'interessato deve accompagnare la domanda da idonee **certificazioni** sanitarie, rilasciate dai competenti presidi sanitari pubblici (ASL o Ospedali), in originale o in copia **conforme**, dalle **quali** risulti **in** modo chiaro la patologia sofferta e lo **stato** di gravità della **stessa** al momento **dell'istanza**, **oppure** l'impossibilità di **poter** effettuare le cure necessarie nella sede di servizio.

4. **Nell'ottica** di favorire il conseguimento del diploma di Laurea e di **Specializzazione** è prevista l'attribuzione di un punteggio di **punti 2,00**.

5. Ai fini **dell'attribuzione** del punteggio è necessario dimostrare l'iscrizione e la frequenza presso una facoltà **dell'Università** degli **Studi** o una Scuola di Specializzazione ubicata **nell'ambito** della regione ove è situato l'istituto penitenziario interessato **dall'interpello** per la **mobilità**, secondo le procedure di **accertamento** di cui al **D.P.R.** n. 445/ 2000. Inoltre, in coerenza con le previsioni **normative** vigenti è necessario, quale ulteriore requisito, la **mancanza** della corrispondente facoltà Universitaria nella Regione ove il dipendente presta servizio. nonché di **aver** sostenuto almeno i due quinti degli esami previsti per l'intero corso di laurea e almeno due esami **nell'anno** precedente a quello di pubblicazione del bando.

## Articolo 11 (Documentazione da allegare alla domanda)

1. Per la documentazione, si rinvia agli articoli 4, **commi** 6,7 e 8 e 10 e 11 del presente decreto.

2. La posizione di familiare a carico è dimostrata con la produzione **dell'ultimo** prospetto paga (anche in semplice fotocopia), dal quale risulti la relativa detrazione d'imposta **ovvero** con dichiarazione sottoscritta **sotto la sua responsabilità** dallo stesso interessato ai sensi del citato articolo 4 comma 6.

3. Lo stato di handicap deve essere comprovato da certificazione rilasciata dalla competente commissione prevista **dall'art.4** della legge 104/92 ovvero da **certificazione**



# Ministero della Giustizia

temporanea sostitutiva, ai sensi dell'art. 2, commi 2, 3 e 3 bis, del decreto legge 27 agosto 1993 n. 324, convertito dalla legge 27 ottobre 1993 n. 423, rilasciata da un medico specialista nella patologia denunciata in servizio presso l'azienda sanitaria locale da cui è assistito l'interessato.

4. Le alterazioni dello stato di salute devono essere documentate mediante certificazioni rilasciate da strutture del Servizio Sanitario nazionale.

6. Nella certificazione di cui al precedente comma, e per la specifica ipotesi prevista dall'art. 10 lettera a) e c) deve risultare, in forma espressa, che l'infermità adottata rende necessario il trasferimento della persona malata nella sede richiesta, anche perché in essa sono disponibili gli indispensabili presidi medici di tipo specialistico non presenti nell'attuale sede di servizio, ovvero perché le condizioni ambientali relative alla sede di appartenenza costituiscono un fattore di serio e comprovato rischio di aggravamento.

7. La convivenza è dimostrata, a titolo definitivo, mediante la dichiarazione sostitutiva di atti notorietà in conformità alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000. Tale dichiarazione può essere presentata contestualmente all'istanza e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto. Il responsabile del procedimento identificato ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è competente a ricevere la documentazione.

## Articolo 12

(Disposizione transitoria)

### Trasferimenti ad Uffici o Servizi diversi da Istituti Penitenziari per Adulti

Per i trasferimenti presso gli UEPE, il Dipartimento, l'ISSPE, i Provveditorati regionali e le Scuole di Formazione e di aggiornamento del personale si provvede, mediante interpello straordinario da concordarsi, previa intesa con le OO.SS. rappresentative, nelle more della definizione delle dotazioni organiche di rispettiva pertinenza. Il bando con cui si emana l'interpello deve indicare i requisiti e le competenze richieste per parteciparvi.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

## Articolo 13 (Disposizione conclusiva)

Il presente decreto sostituisce in tutta la sua interezza il precedente provvedimento del 5 maggio 1999 in materia di criteri di mobilità del personale di polizia penitenziaria.

Roma, 7.5.2008

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Pres. **Ettore Ferrara**